

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 142 del 21 aprile 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale. Ditta: BETON ME.CA. srl. Sede legale ed operativa: Vitulazio (CE) SS Appia Km 197 loc. Pontoni. Attività: confezionamento di calcestruzzo pronto all'uso.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che ai sensi dell'art. 269, comma 1, D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art.272;
2. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
3. che il comma 8 del citato articolo 269 del D.lgs. n.152/2006 stabilisce che: "Il gestore che intende sottoporre un impianto ad una modifica, che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica di cui al comma 2 o nell'autorizzazione di cui al comma 3 o nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203, o nei documenti previsti dall'articolo 12 di tale decreto,... (omissis)... ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta una domanda di aggiornamento ai sensi del presente articolo";
4. che la società BETON ME.CA. srl, con sede legale ed operativa in Vitulazio (CE) SS Appia Km 197 loc. Pontoni, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D. D. n. 2516 del 19/12/2002 per un impianto di produzione di calcestruzzo pronto all'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 203/88;
5. che il sig. Michele Di Rauso, nato a Santa Maria Capua Vetere il 01/01/1974, legale rappresentante della Beton Me.Ca. srl, ha presentato domanda di aggiornamento per modifica sostanziale del citato impianto, ai sensi dell'art. 269 comma 8 D. Lgs. n. 152/2006, consistente nell'installazione di un nuovo impianto di confezionamento di calcestruzzo pronto all'uso e nell'esecuzione di saldature nell'ambito del reparto manutenzione ordinaria;
6. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 1034789 del 30/11/2009 - integrata il 30/12/2009 prot. 1124472 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante che le emissioni rispetteranno i limiti stabiliti dalle vigenti normative e che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono circa kg 50.000 di cemento sfuso e kg 380.000 di calcare di varia granulometria;

CONSIDERATO

7. che la Conferenza di Servizi nella seduta del 02/02/2010 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
8. che, successivamente alla conclusione della conferenza, è pervenuta a questo Settore nota prot. 384 del 02/02/2010 con cui l'Asl ex Ce 2 - UOPC di Capua ha chiesto alla società di "integrare la documentazione con copia della richiesta di parere igienico-sanitario finalizzato ad ottenere la classificazione di industria insalubre da parte dell'Autorità sanitaria locale";
9. che la Beton Me.Ca. srl, con nota acquisita al prot. di ufficio n. 0193493 del 03/03/2010, ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Asl;

RITENUTO

di autorizzare, in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la società Beton Me.Ca. srl, con sede operativa in Vitulazio (CE) km 197 - loc. Pontoni, esercente attività di confezionamento di calcestruzzo pronto all'uso;

VISTI

- il Decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;
- la D.G.R.C. n. 195 del 05/03/2010;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** la società BETON ME.CA. srl, con sede operativa in Vitulazio (CE) SS Appia Km 197 loc. Pontoni, esercente attività di confezionamento di calcestruzzo pronto all'uso, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

EMISSIONI ESISTENTI	PROVENIENZA EMISSIONI IMPIANTO A	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Insilaggio cemento e bocca di carico	Polveri totali	Filtro a tessuto
P1	Bocca di carico	Polveri totali	-
P2	Stoccaggio inerti	Polveri totali	Irrigatoria ad acqua
P3	Tramoggia di carico	Polveri totali	-
NUOVE EMISSIONI	PROVENIENZA EMISSIONI IMPIANTO B	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E2	Nuova bocca di carico n. 1	Polveri	Filtro a tessuto
E3	Nuova bocca di carico n. 1	Polveri	Filtro a tessuto
E4	Nuova bocca di carico n. 1	Polveri	Filtro a tessuto
E5	Nuova bocca di carico n. 1	Polveri	Filtro a tessuto
E6	Nuova bocca di carico n. 2	Polveri	Filtro a tessuto
E7	Nuova bocca di carico n. 2	Polveri	Filtro a tessuto
E8	Nuova bocca di carico n. 2	Polveri	Filtro a tessuto
E9	Nuova bocca di carico n. 2	Polveri	Filtro a tessuto
P4	Postazione saldatrice	Fumi di saldatura	Apparecchiatura mobile

			con idonei sistemi di filtra- zione
--	--	--	---

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei limiti indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza biennale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - e) i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - a) comunicare, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - b) effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - c) trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta interessata;
 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs n. 152/06;
 7. **notificare** il presente provvedimento alla società BETON ME.CA. srl;
 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Vitulazio, alla Provincia di Caserta, all'A.S.L. Caserta ex CE/2 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
 9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri